

LA SINDROME DEL TUNNEL CARPALE

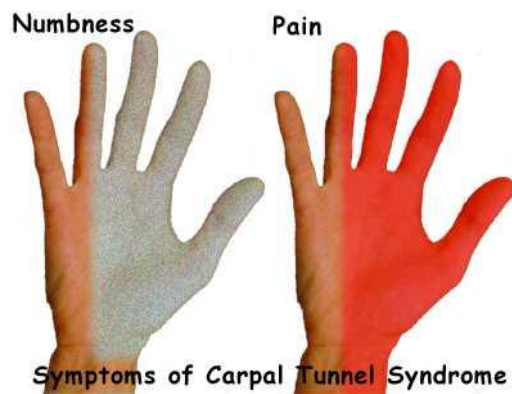
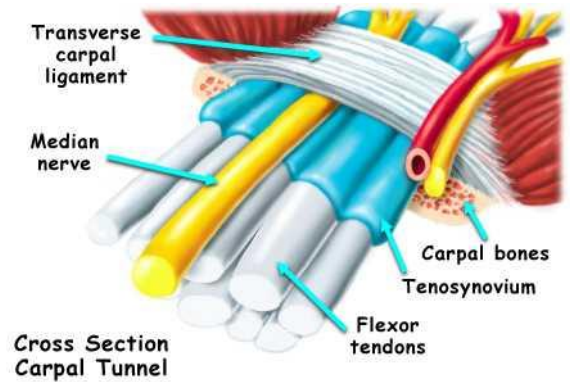
Dr. Vinicio Perrone

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

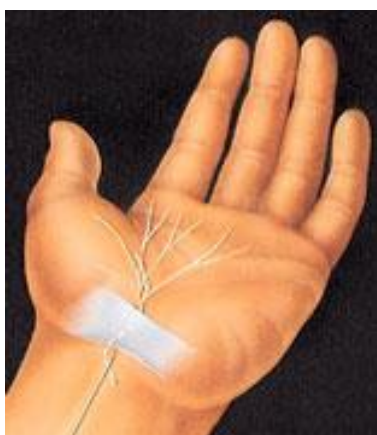
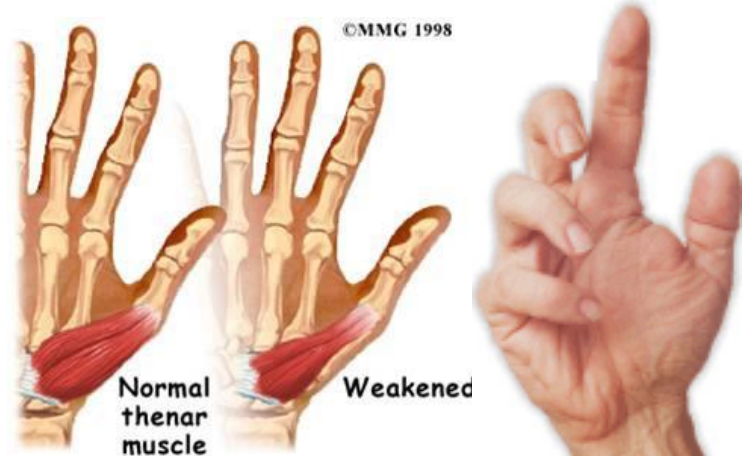
www.vinicioperrone.com

Casa di Cura "S. Maria di Leuca" - Roma

A livello del polso vi è un canale osteofibroso che permette il passaggio del nervo mediano e dei tendini flessori diretti alle dita della mano. Alterazioni ormonali, ipertrofia delle guaine tendinee, ritenzione idrica, ecc, possono interferire sul nervo che viene compresso e che quindi inizia a soffrire.



Caratteristico è il formicolio notturno delle prime dita della mano.

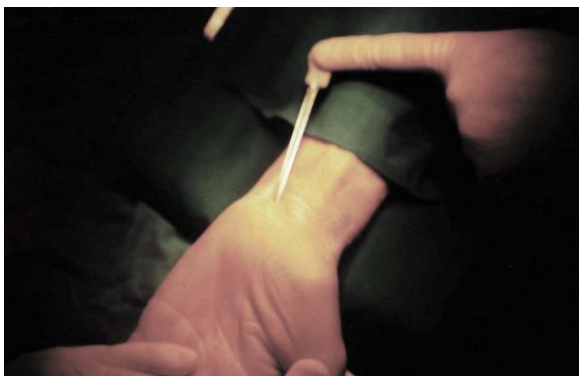
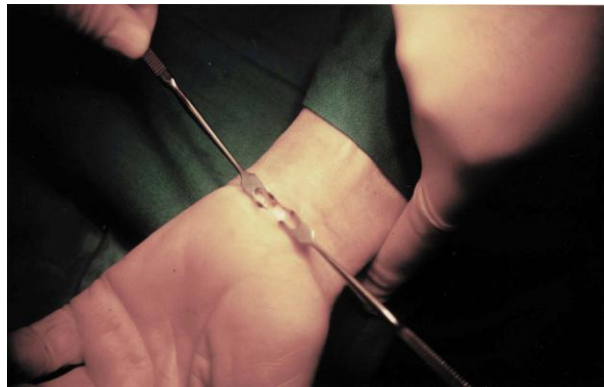


Con la progressione della sindrome, compare la debolezza dei muscoli diretti al pollice.

Il trattamento è essenzialmente chirurgico ed è volto ad allargare il canale attraverso la sezione del legamento traverso del carpo. La tecnica mini-invasiva usata permette di evitare di incidere la cute ed il sottocute, permettendo un rapido recupero.

Tecnica chirurgica mini-invasiva

Attraverso una incisione cutanea di 1 cm si seziona la fascia fibrosa e dopo aver introdotto, al di sotto di essa, una guida scanalata si seziona il legamento trasverso del carpo facendo uso di un paio di forbici. Il nervo mediano, così non sarà più compresso. Il recupero è decisamente più veloce rispetto ad altre tecniche più tradizionali, in quanto i tessuti cutanei e sottocutanei non vengono lesi.



VANTAGGI

- in anestesia locale
- durata intervento: circa 5 minuti
- ferita chirurgica appena visibile